

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All'Organo di revisione economicofinanziaria

Comune di Montanaro (TO)

Oggetto: <u>Relazione sul rendiconto 2016</u> (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Montanaro - Richiesta istruttoria.

Si trasmette, in allegato, scheda di sintesi dell'analisi effettuata sul documento di cui in oggetto, anche in base alla relazione trasmessa dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, entro n. 15 giorni dal ricevimento della presente esclusivamente attraverso la procedura ConTe utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*.

Sulla base degli elementi forniti, questa Sezione valuterà se adottare la relativa pronuncia con apposita deliberazione.

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore

Dott. Cristiano Baldi



ENTE: Comune di Montanaro (TO)

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

L'esame della relazione sul rendiconto 2016, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'organo di revisione del Comune di Montanaro si è svolta mediante consultazione dei dati relativi all'esercizio 2016 presenti in BDAP ed altresì dai certificati inoltrati al Ministero dell'Interno.

Le risultanze delle verifiche svolte conducono alle osservazioni di seguito descritte.

1. Capacità di riscossione dei residui attivi relativi al titolo IV delle entrate

Dall'esame dei dati del rendiconto 2016 l'Ente presenta una capacità di riscossione dei residui attivi complessivi pari al 59,66%.

In riferimento a tale percentuale si precisa che la sua determinazione risente dell'impatto negativo derivante da quella attribuibile alla riscossione dei residui attivi riferiti al titolo IV delle Entrate, per le quali la capacità di riscossione specifica risulta pari al 16,17%.

La relazione dell'Organo di revisione, nel dettagliare l'analisi della gestione dei residui attivi, evidenzia che l'ammontare complessivo degli stessi pari ad euro 3.162.781,86 risulta essere composto per il 48% da residui attivi derivanti da mancata riscossione di crediti maturati verso la Regione Piemonte. Tali residui attivi sono prevalentemente risalenti agli esercizi 2011 e precedenti, 2012 e 2014.

Si invita pertanto l'Ente a relazionare in merito a quali siano state le misure poste in essere al fine di fronteggiare la criticità relativa alla limitata capacità di riscossione dei residui attivi derivanti dal titolo IV delle Entrate, riscontrabile a partire da esercizi antecedenti a quello del 2011.

2. Risultato di amministrazione:

a. Stanziamenti definitivi FPV di spesa

Si rileva che la verifica svolta sui dati trasmessi nel certificato inviato al Ministero dell'Interno e sulla banca dati BDAP ha evidenziato una



incongruenza rispetto al valore assegnato al FPV rispettivamente nel *Quadro* generale riassuntivo delle entrate e delle spese e nel *Quadro* relativo alla composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato.

Nello specifico, il valore complessivo assegnato al fondo nel *Quadro* generale riassuntivo delle entrate e delle spese risulta di euro 1.630.097,76 (confermato nell'ambito del calcolo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2016), in luogo del valore complessivo di euro 2.220.498,00 riportato invece nel *Quadro relativo alla composizione per missioni e programmi* del fondo pluriennale vincolato.

Si invita l'Ente a fornire chiarimenti in merito all'incongruenza rilevata.

b. Accantonamento a FCDE, parte vincolata e destinata.

Dall'analisi dei dati del rendiconto 2016 consultabili dal certificato inoltrato al Ministero dell'Interno (ai sensi del Decreto Min. Interno 26/04/2017 in attuazione dell'art. 161 del TUEL) dal quadro relativo alla composizione del risultato di amministrazione risulta accantonato un FCDE pari ad euro 779.435,94; dal medesimo certificato al quadro relativo alla composizione del FCDE risulta invece un importo di euro 322.249,16.

Dalla consultazione dei dati contabili sulla BDAP (ai sensi del Decreto MEF 12/05/2016 e articoli 4 e 18 del D.lgs. 118/2011) risulta un accantonamento al risultato di amministrazione per FCDE pari a zero, mentre dall'allegato relativo alla sua composizione risulta un importo di euro 322.249,16.

Si rilevano inoltre importi differenti relativi alla parte vincolata e destinata.

Si chiede all'Ente di relazionare in merito alle incongruenze rilevate tra i dati contabili di cui sopra, ai fini della corretta determinazione del risultato di amministrazione parte disponibile; al tal fine si chiede inoltre di trasmettere copia della Deliberazione del Consiglio Comunale relativa all'approvazione del rendiconto 2016.

Si ricorda in ogni caso che la trasmissione dei dati contabili sia alla BDAP che al Ministero dell'Interno è regolata da specifiche disposizioni normative, come sopra precisate, e che è necessario che tali dati siano conformi a quanto



risultante dal rendiconto approvato ai sensi degli artt. 227 e seguenti del TUEL.

Si osserva, inoltre, che dal questionario al rendiconto (domanda n. 1.5.1) per la determinazione del FCDE risulta applicato il metodo semplificato introdotto dal D.M. 20 maggio 2015; tale risposta non risulta coerente con quanto riportato dall'Organo di revisione nella propria relazione al rendiconto (pag. 17) nella quale risulterebbe essere stato applicato il criterio ordinario, in luogo di quello semplificato dichiarato.

Si chiede all'Ente di fornire la dimostrazione del calcolo con il quale è pervenuto all'importo effettivamente accantonato.

3. Organismi partecipati

Si osserva che, a seguito dei controlli svolti, alla domanda n. 4.11 del questionario al rendiconto 2016 viene dichiarato che risultano essersi verificati casi di mancata conciliazione dei rapporti tra creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Al riguardo, si invita l'Ente a dettagliare in modo più approfondito la risposta fornita nel questionario.

Inoltre, in virtù di quanto segnalato all'allegato A della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28 settembre 2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 d.lgs. n. 175 del 19.08.2016 - ricognizione piano di razionalizzazione delle società partecipate", si invita l'Ente a fornire aggiornamenti in merito allo stato della procedura di liquidazione relativa alla società Città Futura S.r.l partecipata al 100%; sulla base della documentazione trasmessa dall'Ente, la procedura avrebbe dovuto aver ultimazione entro il primo semestre dell'anno 2018.